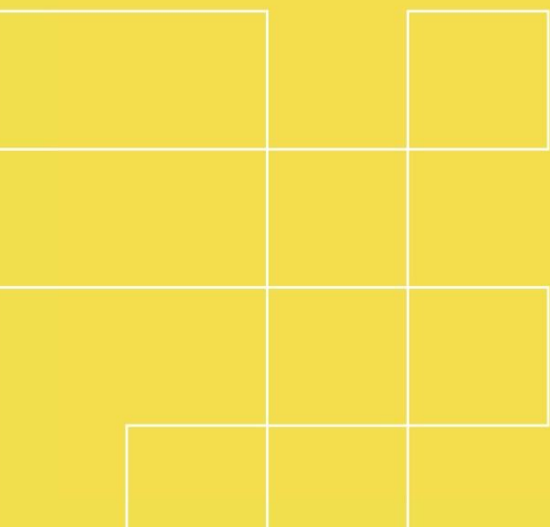




Firenze  
Prossima

Percorso partecipativo 2021





# FOCUS GROUP SINDACATI

Martedì 20 aprile

ore 9.30-11.30

Zoom

## Introduzione

In data 20 aprile si è svolto il focus group on line rivolto ai **rappresentanti dei sindacati** a livello territoriale, uno degli appuntamenti che il percorso Firenze Prossima dedica all'ascolto dei principali portatori di interesse del Comune di Firenze sulle tematiche inerenti lo sviluppo del territorio. In particolare hanno partecipato rappresentanti di CGIL, UIL e CISL.

L'incontro si è aperto con i saluti e ringraziamenti di Cecilia Del Re, Assessora del Comune di Firenze con delega all'Urbanistica e Alfredo Esposito, Responsabile Ufficio Pianificazione Strategica e Attuazione del Programma del Comune di Firenze, i quali non hanno partecipato all'evento per lasciare spazio al confronto e facilitare la libertà di espressione dei partecipanti. Hanno invece presenziato all'incontro in qualità di uditrici l'Arch. Stefania Fanfani, Direttrice della Direzione Urbanistica e l'Arch. Lucia Raveggi, Responsabile PO per l'Attuazione e gestione degli strumenti della pianificazione.

L'incontro è stato condotto dalle facilitatrici di Sociolab, le quali hanno **invitato i partecipanti a esprimersi in merito ai 5 temi della partecipazione di Firenze Prossima** - Firenze lavora, Firenze si muove, Firenze si abita, Firenze vive, Firenze si rigenera - condividendo considerazioni, strategie e elementi integrativi rispetto a quelli proposti inerenti sia una visione di lungo periodo che le scelte operative di breve periodo.

Suddivisi in base ai [5 temi di Firenze Prossima](#), di seguito sono riportati in maniera schematica i contributi emersi.

## Sintesi della discussione

I sindacati hanno una interlocuzione costante con l'Amministrazione su temi specifici ed evidenziano di aver consegnato il documento condiviso di analisi e proposte per la Città Metropolitana Fiorentina, rivolto ai candidati alla presidenza della Regione Toscana, in cui sono state tracciate le indicazioni sui temi del lavoro, dello sviluppo sostenibile e del sistema delle connessioni.



La proposta di lavoro presentata dalle facilitatrici è stata quella di provare a tradurre in termini urbanistici temi e riflessioni di cui si fanno portavoce.

Rispetto ai temi del percorso, i partecipanti hanno evidenziato come la **dimensione del “sociale”** meriterebbe una maggiore rappresentazione e che dovrebbe essere trasversale allo sviluppo della Firenze Prossima. In particolare, la situazione pandemica ancora in corso ha accentuato fortemente le situazioni di fragilità, rendendo necessarie politiche sociali che sappiano rispondere ad esigenze sempre più complesse.

Inoltre è stata sottolineata l'importanza di **coinvolgere i comuni contermini** nella definizione di strategie e interventi per portare avanti un'azione coordinata, soprattutto su temi quali la gestione dei rifiuti o le strategie di transizione ecologica e più in generale per condividere gli scenari di sviluppo e tutela indicati nei Piani Strutturali. In merito alla sostenibilità ambientale, è stata sottolineata l'importanza di rendere questo un obiettivo centrale prevedendo interventi concreti che abbiano un impatto tangibile per la città e i cittadini nel breve medio periodo.

## 1—Firenze lavora

Per quanto riguarda l'ambito del lavoro e dei sistemi produttivi, i partecipanti hanno ribadito la centralità di alcuni temi che dovrebbero costituire le basi della Firenze Prossima:

- la **legalità dei rapporti lavorativi**, indicatore della qualità di un'impresa, è il primo punto su cui deve basarsi la ripresa economica della città;
- l'attenzione all'**approvvigionamento finanziario**, legato alla provenienza dei fondi con cui vengono realizzate le iniziative che deve seguire le logiche della tracciabilità e della legalità;
- il **sostegno alle imprese** che si contraddistinguono per garantire i posti di lavoro, contrastando il ricorso a soluzioni di sfruttamento lavorativo che non permetterebbero una solida ripresa dell'economia cittadina. Particolare attenzione è stata data a settori legati al turismo che deve poter ripartire scongiurando il ricorso a servizi e lavori che scommettono esclusivamente sulla riduzione dei costi.
- **la formazione** come strumento di transizione tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro: in particolare, le attività di tirocinio/inserimento lavorativo spesso non apportano un effettivo miglioramento delle competenze ma rappresentano più che altro uno sfruttamento della forza lavoro. A tal proposito risultano fondamentali dei reali percorsi di formazione



professionale che potrebbero essere organizzati da una rete di soggetti pubblici e privati.

## 2—Firenze si muove

Il potenziamento delle connessioni e l'attenzione ad una mobilità sostenibile è l'aspetto centrale e largamente condiviso dai partecipanti nella definizione del futuro della città.

Per creare un sistema urbano connesso è necessario puntare sul completamento della rete tramviaria e l'implementazione del trasporto pubblico che garantisca la mobilità delle persone verso i luoghi del lavoro, spesso periferici e mal collegati.

Inoltre, dati i cambiamenti nelle modalità di consumo e le deroghe per i veicoli aziendali e per il trasporto merci, il tema della **logistica e della distribuzione** ha un grande impatto dal punto di vista del traffico e dell'inquinamento e necessiterebbe di essere adeguatamente trattato in una strategia che coinvolga i comuni contermini.

In termini operativi, è stato indicato come importante:

- potenziare il sistema di trasporto pubblico con l'implementazione di un servizio di **treno metropolitano** sfruttando le linee ferroviarie attualmente presenti;
- implementare il **sistema tramviario con collegamenti verso aree industriali/terziarie** in particolare l'area dell'Osmannoro;
- potenziare **la rete delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici** facendo attenzione alla filiera determinata da questa strategia virtuosa (dalla scelta dei fornitori di energia elettrica, alle modalità/luoghi di produzione dell'energia fino allo smaltimento delle batterie) affinché vengano raggiunti realmente obiettivi di sostenibilità;
- **creazione hub periferici** per la distribuzione delle merci, realizzata con mezzi ecologici, nelle zone centrali.

## 3—Firenze si abita

La crisi pandemica ha messo fortemente sotto sforzo la tenuta del sistema socio-sanitario, portando alla luce numerose situazioni di difficoltà e fragilità.

I partecipanti hanno sottolineato come i presidi territoriali presentano un ruolo fondamentale per riuscire a rispondere ai bisogni dei cittadini - spesso complessi e multidimensionali - che necessiterebbero **un rafforzamento**



**dell'offerta dei servizi a disposizione.** Le Case della Salute per la loro organizzazione e diffusione sul territorio, si prestano bene ad essere potenziate come presidi in cui, accanto ai servizi offerti, si possano trovare anche servizi di carattere sociale, configurandosi come luoghi di riferimento per i cittadini in un'ottica di welfare territoriale diffuso.

La pandemia sta inoltre avendo effetti profondamente negativi sul fenomeno della povertà abitativa, motivo per cui è urgente promuovere politiche e strategie di sostegno per il diritto alla casa. Tali politiche dovrebbero intrecciarsi con quelle volte a rivitalizzare il centro storico cittadino, riportandovi funzioni di natura economica e di natura residenziale, in particolare con interventi di edilizia residenziale pubblica.

In particolare è stato indicato come importante:

- destinare **spazi non utilizzati per rispondere all'emergenza abitativa**;
- accelerare i tempi per la ristrutturazione degli **alloggi ERP** (ad oggi risultano 600 alloggi sfitti in attesa di ristrutturazione) così che possano essere **riassegnati** prevedendo una migliore accessibilità dei bandi in termini di promozione degli stessi e garantendo tempistiche di assegnazione;
- incrementare l'offerta di residenzialità pubblica per i nuclei a basso reddito accelerando la fase esecutiva dei lavori già da lungo tempo programmati ma che ad oggi ancora non iniziati o in ritardo nella consegna: Torre agli Agli, Puc ex Pegna Benelli, Rocca Tedalda;
- attuare la programmazione di housing sociale - Caserma Lupi di Toscana e S. Maria Novella;
- realizzare strutture, recuperando contenitori dismessi con formule di coabitazione o simili, in cui promuovere l'**abitare supportato** come modello da sviluppare in alternativa alle RSA.

Per quanto riguarda i **servizi di prossimità**, alcuni partecipanti hanno messo in luce la difficoltà degli esercizi commerciali e delle aziende locali di far fronte alla diffusione e alla forte concorrenza dell'e-commerce.

Al fine di sostenere la filiera locale alimentare, è stato proposto di realizzare un "**food hub**", una piattaforma fisica e digitale, in grado di mettere in rete le aziende locali con i consumatori avvalendosi di cooperative etiche di fattorini per una consegna a domicilio. Tale strategia applicata al piano del cibo potrebbe essere inoltre ampliata ad altri settori.

## 4—Firenze si vive



La qualità della vita è strettamente connessa alla qualità dell'aria e per una reale transizione ecologica non bastano gli interventi di mitigazione del calore, le piantumazioni o i giardini verticali, è necessaria una strategia che affronti il tema della gestione dei rifiuti. Le forme di raccolta differenziata giocano un ruolo importante, ma in un'ottica di economia circolare, sono necessari interventi che non possono ridursi ad un continuo ampliamento delle discariche ma devono considerare la realizzazione di **infrastrutture per lo smaltimento e impianti di trattamento**. E' una strategia che l'Amministrazione deve portare avanti insieme ai comuni della cintura fiorentina nella redazione del Piano Strutturale.

## 5—Firenze si rigenera

La dimensione socio-sanitaria dovrebbe anche essere al centro degli interventi di rigenerazione urbana, dando nuova vita a spazi inutilizzati con funzioni sportive, abitative, sanitarie. In quest'ottica, il complesso di San Salvi costituirebbe un luogo di elezione in cui coniugare un intervento di rigenerazione e politiche abitative e sociali.

Una **rigenerazione urbana sostenibile** all'interno di strategie coerenti, con interventi volti ad abbattere l'impronta ecologica della città, come risultato dell'unione tra riqualificazione energetica e riqualificazione urbanistica.

In particolare è stato indicato come importante:

- sperimentare la **costruzione di green building**, edifici realizzati in maniera sostenibile ed efficiente;
- realizzare **aree industriali caratterizzate da indipendenza energetica** ad energie rinnovabili;
- **riqualificare il patrimonio di edilizia pubblica**, in particolare quella scolastica, puntando ad avere edifici sostenibili, *smart* e accoglienti.

### Hanno facilitato

Lorenza Soldani e Irene Ieri, Sociolab